

Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente**, 39° ciclo istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - D.R. n. 2316 del 20.06.2023 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.46 del 20.06.2023 – IV Serie Speciale - Concorsi)

## VERBALE N. 1

La Commissione Giudicatrice del concorso specificato in epigrafe, nominata con D.R. n. 2797 del 24/07/2023, si è riunita il giorno 26/07/2023 alle ore 8:30, presso l'aula della sezione di Patologia Vegetale posta al terzo piano del DISSPA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per procedere alle operazioni preliminari connesse all'espletamento del concorso.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Prof. Antonio Ippolito	Presidente
Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro	Componente
Prof. Mastrototaro Francesco	Componente
Prof.ssa Ilaria Marcotuli	Componente Segretario
Dott. Francesco Serio	Esperto

I componenti della Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla selezione (**Allegato n. 1**), redatto dalla U.O. Dottorato di ricerca, nonché del decreto rettorale di nomina della Commissione, sottoscrivono singolarmente una dichiarazione con la quale attestano di non essere parenti ed affini entro il quarto grado tra loro né con alcuno dei candidati ammessi alla selezione, nonché l'inesistenza, relativamente ai predetti candidati delle situazioni d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti medesimi attestano, inoltre, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, così come previsto dagli artt. 35 e 35-bis del D. L.vo 20.03.2001, n. 165 e s.m.i.

La Commissione procede quindi alla lettura del bando di concorso e prende atto che lo stesso sarà espletato mediante la valutazione dei titoli, la valutazione del progetto di ricerca e lo svolgimento di una prova orale che comprende l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate nella scheda del corso di dottorato allegata al bando. Gli argomenti oggetto delle prove d'esame, tese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, sono relativi ai settori scientifico disciplinari di riferimento del Corso di dottorato.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt. 5 e 6 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;  
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione del progetto di ricerca;  
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

Il candidato sarà altresì sottoposto all'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere per la quale sarà espresso giudizio.

La Commissione prende, altresì, atto che alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno nel progetto di ricerca una votazione minima di 27 su 40. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione minima di 27 su 40.

Inoltre, la Commissione stabilisce che i candidati saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico e a ciascun candidato, prima dell'inizio della prova orale, sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca. La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame ovvero reso pubblico sul sito web del corso di dottorato l'elenco dei candidati esaminati, con a fianco di ciascuno la votazione conseguita.

Ai fini del rispetto della privacy nella pubblicazione di tale elenco, la Commissione provvederà, al momento dell'identificazione dei candidati presenti alla prova orale, ad attribuire a ciascuno di loro un numero progressivo.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.5 del bando di concorso):

• **Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:**

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 20.07.2023.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

◆ Titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4 per:

– Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche):

- Pubblicazioni scientifiche indicizzate **max 1 punto** per pubblicazione;
- Pubblicazioni scientifiche non indicizzate **max 0,3 punti** per pubblicazione;

– Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.): **max 0,1 punti** per prodotto

◆ Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4** per:

– Master universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione **max 1 punto per anno**

– corsi specialistici **max 1 punto per anno**

– diplomi di specializzazione **max 1 punto per anno**

◆ Fino ad un massimo di **punti 2** per:

- Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre **1 punto per anno**

Per quanto concerne i criteri di valutazione del progetto di ricerca sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- completezza descrittiva;
- rigore di esposizione;
- chiarezza espositiva;
- fattibilità di realizzazione del progetto.

Relativamente allo svolgimento della prova orale, la Commissione, come da bando, definisce che la prova orale verterà sulla discussione dei titoli e della proposta progettuale presentata dal candidato.

La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle tematiche oggetto della progettualità proposta;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva;
- valutazione della conoscenza della lingua inglese

La Commissione al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un estratto di una pubblicazione in lingua inglese.

La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame ovvero reso pubblico sul sito web del corso di dottorato, l'elenco dei candidati esaminati con a fianco di ciascun nominativo la votazione conseguita.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità dai Componenti della Commissione.

La Commissione stabilisce, altresì, che i titoli prodotti dai candidati saranno valutati, purché documentati o certificati secondo le modalità stabilite dal bando di concorso.

La Commissione dà mandato al Presidente di comunicare al Coordinatore del corso i criteri stabiliti nell'odierna riunione ai fini della tempestiva pubblicazione sulla pagina del sito web dedicato al corso di dottorato 39° ciclo.

Alle ore 10:30 è tolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Presidente: Prof. Antonio Ippolito

Componente: Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro

Componente: Prof. Francesco Mastrototaro

Componente-Segretario: Dott.ssa Ilaria Marcotuli

Componente-Esperto: Dott. Francesco Serio